



COMUNE DI BRONTE

AREA V Tecnica

DETERMINAZIONE

NUMERO 449 DEL 24-10-2020

Oggetto: Ingiunzione di demolizione e riduzione in pristino delle opere abusivamente realizzate nel fabbricato posto in Bronte nella via Boscia n°2 angolo via Giulio Cesare, distinto in catasto al foglio n. 82 part. n. 3302.

IL CAPO DELLA AREA V Tecnica

Visto il verbale di accertamento del Comando di Polizia Municipale prot. n. 07 C.N.R. del 16/07/2020, pervenuto all'ufficio repressione in data 21/07/2020 prot. 1999/u.t.c., con il quale è stato segnalato che il signor Grassia Vincenzo nato a Bronte il 14/09/1938 ed ivi residente in viale Cavalieri di Vittorio Veneto n°60, nella qualità di autore del reato e proprietario, nel fabbricato distinto in catasto al foglio 82 part.3302, ricadente in zona "B1" di completamento urbano del Piano Regolatore Generale, ha eseguito le seguenti opere abusive: demolizione e ricostruzione del tetto di copertura ad una falda di un vano al piano terra destinato a deposito di forma rettangolare irregolare, della superficie utile di mq. 18,10 circa, con altezza utile interna nella parte più alta della falda di ml. 4,00 circa e ml. 2,58 circa nella parte più bassa del tetto, realizzato sulla struttura in muratura preesistente che è stata innalzata di cm. 55 nel prospetto principale e abbassata di cm. 20 circa nella parte dietro-stante più alta del tetto, la struttura del tetto è stata eseguita con legno lamellare, ammorsato nella muratura, con sovrastante perline in legno e tegolato, nel prospetto principale è stata eseguita l'apertura di una porta più ampia di quella esistente di circa ml. 2.62 realizzando nel contempo una trave, sovrastante la stessa porta d'ingresso al vano, apposta tra le murature laterali presumibilmente realizzata con putrelle in acciaio del tipo H e calcestruzzo.

Vista la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 della L.R. n°10 del 30/04/1991, nota prot. n°14954 del 24/07/2020 notificata in data 06/08/2020:

Considerato che le opere eseguite risultano realizzate in assenza concessione edilizia e/o permesso di costruire e/o autorizzazione edilizia e/o S.C.I.A. e/o relazione asseverata e nulla osta del Genio Civile di Catania:

Considerato che le opere eseguite sono state realizzate in contrasto con le seguenti leggi: L.R. 27-12-1978 n° 71, L.R. 10-08-1985 n° 37, Legge 28-01-1977 n° 10, Legge 28-02-1985 n° 47, Legge 02-02-1974 n° 64, Legge Regionale 16-04-2003, n° 4, D.P.R. 6 giugno 2001 n°380 recepito con L.R. 10/08/2016 n°16 e s.m.i.;

Visto il Regolamento Comunale per la determinazione delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi dell'art. 31, comma 4 bis, del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia -



COMUNE DI BRONTE

D.P.R. 06/06/2001 n°380, approvato con delibera del Consiglio Comunale n°45 del 30/07/2018;
Visti gli artt. 2 e 7 della Legge 10/08/1985 n° 37;
Visto l'art. 4 della Legge 28-02-1985 n° 47;
Visto il D.P.R. 6 giugno 2001 n°380 e s.m.i.;
Vista la L.R. n°48/91 e s.m.i.;
Visto il vigente Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;
Visto il Decreto Sindacale n. 22 del 13/10/2020;

ORDINA

1) al signor Grassia Vincenzo meglio sopra generalizzato a proprie cure e spese

LA DEMOLIZIONE ED IL RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI

dei lavori abusivamente realizzati e meglio descritti in premessa entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla notifica della presente nel rispetto della normativa vigente, con avvertenza che in mancanza e decorso inutilmente il termine sopra assegnato senza che sia stata eseguita la demolizione e constatata l'inottemperanza verrà irrogata una sanzione amministrativa pecuniaria dell'importo di €. 2.000.00, così come disposto all'art.31 comma 4 bis del D.P.R. 380/2001 recepito con L.R. 10/08/2016 n°16 e s.m.i.; inoltre il bene sarà acquisito di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune di Bronte ai sensi del 3° comma del già citato art. 7 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e art. 14 della L.R. 31 maggio 1994 n° 17 e s.m.i. e dell'art. 31 del D.P.R. 6 giugno 2001 n°380 e s.m.i.;

La presente ordinanza in caso di inadempienza formulata, ai sensi dell'art. 7 della Legge 28-02-1985, e s.m.i. e dell'art. 31 del D.P.R. 6 giugno 2001 n°380 e s.m.i., costituirà titolo per l'emissione di ulteriori provvedimenti fino all'immissione in possesso del bene abusivamente realizzato e del suo sedime e per la trascrizione gratuita nei registri immobiliari di Catania.

DISPONE

2) **che copia della presente venga notificata:**

- Al sig. Grassia Vincenzo nato a Bronte il 14/09/1938 ed ivi residente in viale Cavalieri di Vittorio Veneto n°60;
- Al Sig. Sindaco - Sede;
- All'Assessore all'Urbanistica - Sede;
- Al Comando dei VV UU -Sede;
- All'Ufficio Tecnico Comunale -Sede;
- All'Ufficio Urbanistica - Sede;

che copia della presente venga trasmessa a:

- Procura della Repubblica di Catania;
- Ufficio del Genio Civile di Catania;
- Ufficio del Registro di Catania;
- Prefettura di Catania.



COMUNE DI BRONTE

- 3) Trasmettere la presente determinazione al Servizio "Ragioneria e Finanze" ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di contabilità.
- 4) Disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente regolamento degli Uffici e servizi e venga altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimento dirigenti", voce "Determine".
- 5) Dare atto che le pubblicazioni di cui al precedente punto sono curate rispettivamente dall'Ufficio Messaggi Notificatori per l'albo pretorio on line (procedura Halley) e dall'Ufficio Ced per la sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di relativa ricezione.

Il Responsabile del procedimento
Greco Biagio

Il CAPO V AREA
CAUDULLO SALVATORE

u